

Regolamento della prova finale della LM in Biologia Evoluzionistica

La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale prevede un periodo di attività di ricerca inerente ad argomenti coerenti con il percorso formativo della laurea magistrale, che potrà essere svolta presso un laboratorio di ricerca universitario o di ente esterno, pubblico o privato, convenzionato con l'Università di Padova.

La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Biologia. La tesi potrà essere scritta in lingua inglese e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La discussione potrà essere svolta in lingua inglese.

Al laureando verrà richiesta la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo un modello approvato dal Senato Accademico, per quanto attiene alle informazioni, conoscenze e i materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, che verranno messi a disposizione per lo sviluppo della tesi.

Per la prova finale di laurea operano le seguenti figure e commissioni:

- I) la Commissione Internato, che espleta tutte le formalità tecniche previste dal Regolamento, tra cui la composizione delle Commissioni di esame finale di Laurea Magistrale e l'individuazione all'interno di ciascuna Commissione, di due Controrelatori per ognuna delle tesi da valutare.
- II) il Relatore, con la funzione di seguire lo studente durante lo svolgimento della tesi, di approvare il contenuto dell'elaborato finale e di esprimere una valutazione circostanziata ed autonoma sul bagaglio culturale dello studente. Il Relatore deve essere:
 - a. un docente membro del CCS di Biologia, oppure,
 - b. un Professore di Ruolo o Ricercatore dell'Ateneo di Padova.

Il Relatore viene nominato dalla Commissione Internato su segnalazione dello studente, come indicato nelle successive norme. L'internato può anche essere svolto presso strutture, universitarie e non, diverse dai Dipartimenti citati, ma sempre sotto la responsabilità di un Relatore, definito come sopra.

Il Correlatore è una figura facoltativa, con funzione di affiancare il Relatore nella guida dello studente durante lo svolgimento dell'internato. Egli può essere un docente che non risponda ai requisiti indicati per il Relatore oppure una persona con qualificate competenze scientifiche e/o tecnologiche. La sua nomina da parte della Commissione Internato avviene al momento dell'ammissione dello studente alla prova finale. Rimane ferma la responsabilità del solo Relatore nella valutazione dell'operato dello studente durante l'internato. Il nome del Correlatore figurerà insieme a quello del Relatore sul frontespizio della tesi.

- III) La Commissione di Laurea, composta da quattro Commissari, compreso il Relatore, e da un Presidente. Questa Commissione viene proposta dalla Commissione Internato, che individua tra i Commissari due Controrelatori per ciascuna delle tesi da discutere. La valutazione finale, che terrà conto dell'intero percorso degli studi e delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite, e la proclamazione verranno effettuate dalla Commissione di Laurea. L'eventuale Correlatore potrà far parte della Commissione come membro invitato senza diritto di voto.

Norme di funzionamento

1. Prima di iniziare il periodo dedicato alla prova finale di laurea lo studente deve aver acquisito 30 CFU.
2. Lo studente presenta domanda di ammissione presso la Segreteria del CCL. Nella domanda di ammissione devono essere indicati gli esami sostenuti e le relative votazioni, nonché gli esami da sostenere. In essa lo studente propone il nome del Relatore con il quale intende svolgere il lavoro inerente alla prova finale e l'argomento generale che intende trattare. Per questo è necessario che lo studente contatti preliminarmente il Docente in questione.
3. L'attività della prova finale conferisce al curriculum dello studente 42 CFU per la laurea magistrale e viene svolta in 9 mesi; deroghe a tale durata potranno essere accordate dal CCS in via eccezionale su motivata richiesta del relatore. Una volta iniziato il periodo di prova finale, lo studente non può cambiare l'argomento della stessa o il Relatore, se non per ben giustificati motivi, che saranno comunque sempre sottoposti al vaglio della Commissione Internato. Qualora venga assegnato un nuovo Relatore, viene considerato nullo l'eventuale periodo precedentemente compiuto, salvo diversa disposizione della Commissione internato.
4. Al termine del periodo di prova finale, e secondo le scadenze che di volta in volta verranno rese pubbliche, lo studente deve presentare alla Segreteria del Corso di Studio la tesi in 4 copie, firmate dallo studente stesso e dal Relatore, e una fotocopia del libretto con le votazioni degli esami sostenuti. Il formato di stampa e lo stile della tesi devono rispettare le norme di Ateneo.
5. Lo studente deve inoltre rispettare tutte le altre scadenze stabilite dalla Segreteria Studenti, sia per quanto riguarda la presentazione della domanda di laurea e del libretto con gli esami ultimati. La domanda di laurea dovrà essere firmata dal Relatore.
6. Al termine del periodo di internato lo studente che abbia superato tutti gli esami e conseguito tutti i CFU previsti dal proprio piano di studi, esclusi quelli attribuiti alla prova finale, discute la tesi di fronte alla Commissione di Laurea.
7. Il voto finale di Laurea è stabilito dalla Commissione di Laurea, sommando:
 - a. la media ponderata dei voti degli esami delle attività formative obbligatorie e delle attività a libera scelta, pesati per i relativi CFU e rapportata a centodecimi
 - b. l'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi. L'incremento di voto è al massimo di 11 punti (4 a disposizione del Relatore, 4 dei Controrelatori e 3 degli altri membri della Commissione); il decremento può arrivare ad un massimo di 3 punti, decisi collegialmente dalla Commissione di Laurea.
8. Qualora lo ritenga opportuno, il Relatore segnala alla Commissione di Laurea, non appena questa è stata costituita, la sua intenzione di proporre lo studente per la lode. La proposta di lode deve essere accettata dalla Commissione di laurea all'unanimità.